

Rivalta: «Siamo partiti dai problemi emergenti, i segnali raccolti ci danno ragione»

I primi cento giorni del sindaco Marinari

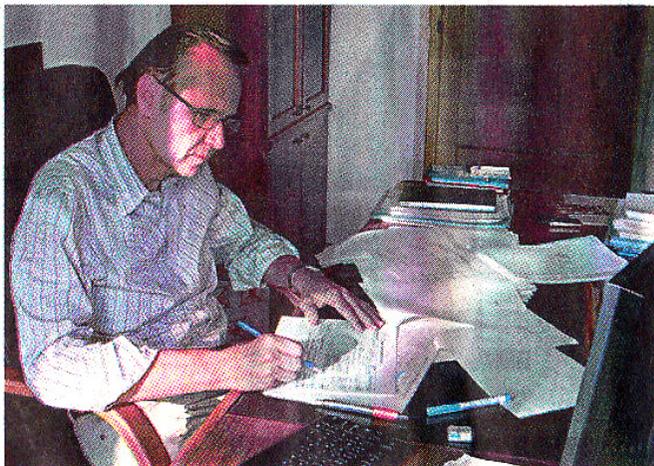
A tre mesi dal voto, il primo cittadino "sostenibile" illustra i suoi risultati

RIVALTA - *I risultati che stiamo ottenendo sono soddisfacenti e coerenti con il programma elettorale. Stiamo andando nella giusta direzione e i primi segnali che riceviamo dal territorio ci danno ragione*: questi i pensieri del primo cittadino rivaltense Mauro Marinari che, a poco più di tre mesi dal suo insediamento ufficiale dopo il ballottaggio del 20 e 21 maggio, stila un bilancio iniziale del suo operato.

I primi cento giorni dell'era dei "Sostenibili" a Rivalta sono caratterizzati da interventi suddivisi in macro-aree a partire da quelle più care alla nuova maggioranza, come la difesa del territorio e il coinvolgimento della cittadinanza nella cosa pubblica.

«Siamo partiti dai problemi emergenti lavorando sulle diverse situazioni e seguendo nuovi percorsi, in linea con il nostro programma - spiega Marinari mentre lavora nel suo ufficio di via Balma -, accompagnando il lavoro quotidiano con incontri con altri enti, assemblee e riunioni».

Partendo proprio dalla riorganizzazione della macchina comunale, si



RIVALTA - Il sindaco Marinari al lavoro nel suo ufficio.

è deciso di potenziare i settori dedicati all'ambiente e alle manutenzioni, individuando un unico dirigente che si occuperà delle politiche del territorio (in cui convergerà anche l'urbanistica) incoraggiando così il lavoro di rete tra i diversi settori.

Primo segnale di cambiamento sarà la denominazione del settore dei lavori pubblici, che diventerà "opere pubbliche": «Siamo intervenuti anche su ciò che riguarda la comunicazione, avviando un Ufficio stampa interno», aggiunge il sindaco.

Sempre per quanto ri-

guarda il lavoro di rete, si è deciso di dare una nuova impostazione anche ai rapporti con le realtà del territorio e la cittadinanza.

«È nato un nuovo tavolo di lavoro - puntualizza Marinari - per ciò che concerne il commercio, il turismo e l'artigianato, coinvolgendo le associazioni e il personale degli uffici per organizzare e studiare nuove iniziative». Primo banco di prova sarà proprio la consueta Sagra del tomino che si svolgerà sabato 22 e domenica 23 settembre. Sono poi nati alcuni gruppi di cittadini che collaborano con

la Giunta, tra cui quello dei giovani che, insieme all'assessore di riferimento Francesco Verdoja, hanno portato a termine un censimento sullo stato delle piastre sportive rivaltensi. «Sono tutti segnali del fatto che la nostra campagna "Cittadini attivi per migliorare Rivalta" ha avuto un buon riscontro. Stiamo infatti lavorando ad un regolamento e a degli elenchi ad hoc» spiega il sindaco ricordando sia i collaboratori volanti che già lavoranti in municipio sia le idee già in essere per il futuro. Oltre ai nonni vigile e alla partenza dei

"Pedibus", i Sostenibili hanno anche accolto la volontà di alcuni cittadini di occuparsi di piccole manutenzioni e di aiutare chi si trova in difficoltà come anziani o chi è senza lavoro.

Novità ci sono anche sul fronte della salvaguardia del territorio, uno degli obiettivi principali che la nuova maggioranza si è posta. «Stiamo lavorando - conclude - alla revisione del Piano regolatore per ridurre il consumo di suolo». Verrà infatti definito un programma per ciò che concerne l'utilizzo del suolo e la pianificazione degli interventi: primo passo è stato il blocco della seconda variante al Piano regolatore per gli interventi previsti a Pasta. Nella frazione, in particolare sul terreno dove oggi sorge la chiesa, non verrà infatti più realizzato il palazzo di sei piani che doveva ospitare 36 alloggi, in parte in edilizia convenzionata. Quando sarà realizzata la nuova chiesa in un terreno adiacente al confine con Orbassano, il vecchio edificio non sarà smantellato ma diventerà il nuovo centro sociale della frazione.

Daniela Bevilacqua